



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia
Servizio Segreteria

COPIA

Delibera N. 36

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/edb-mg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – Seduta Pubblica di I^a convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ACQUE DEL COMUNE DI MIRANO

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore 19.20 nella Sala dell'Auditorium "Madre Teresa di Calcutta" Barchesse di Villa Errera, su convocazione della Presidente del Consiglio avvenuta a mezzo avvisi scritti, debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio dei lavori la Presidente Renata Cibin, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti:

<i>N</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>N</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	PAVANELLO MARIA ROSA	X		10.	BOLDRIN GIOVANNI	X	
2.	BOVO DORA	X		11.	BABATO GIORGIO		X
3.	PETROLITO GABRIELE		X	12.	PASQUALETTO MARTINA		X
4.	BRANDOLINO ERICA	X		13.	MARCHIORI MARCO	X	
5.	POLITI TOMMASO	X		14.	MILAN ANTONIO		X
6.	COLETTI MASSIMO	X		15.	BALLEELLO MARINA	X	
7.	ROSTEGHIN FIORENZO	X		16.	DALLA COSTA LUCIO	X	
8.	CONTI LUISA	X		17.	SACCON GIAMPIETRO		X
9.	CIBIN RENATA	X					

Presiede: La Presidente del Consiglio Renata Cibin

Partecipa: Il Segretario Generale Silvano Longo.

La Presidente, constatato il numero legale, pone in discussione l'argomento e invita il Consiglio a deliberare in merito.

I consiglieri Saccon Giampietro e Babato Giorgio sono assenti giustificati.

Assistono alla seduta gli assessori: Vianello Federico, Salviato Giuseppe e Zara Cristian.

Scrutatori: Boldrin Giovanni, Bovo Dora e Balleello Marina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 152 del 28.09.09 la Giunta Comunale ha dato avvio con Provincia e Regione alla procedura di pianificazione concertata del Piano di Assetto del Territorio – PAT - ora in fase di prossima adozione;
- con D.G.R.V. n° 3359 del 30/12/2010 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP;
- il comma 13 dell'art. 15 delle NTA del suddetto PTCP stabilisce quanto segue: “I Comuni, d'intesa con la Provincia e con i Consorzi di bonifica competenti, nell'ambito del PAT/PATI provvedono alla predisposizione, in forma organica e integrata, di apposite analisi e previsioni, raccolte in un documento denominato “Piano delle Acque”, da redigersi secondo le Linee Guida riportate in appendice delle presenti NTA, allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:
 1. *integrare le analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;*
 2. *acquisire, anche con eventuali indagini integrative, il rilievo completo della rete idraulica di prima raccolta delle acque di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate;*
 3. *individuare, con riferimento al territorio comunale, la rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di bonifica, da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;*
 4. *individuare altresì le fossature private che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un carattere di interesse pubblico;*
 5. *determinare l'interazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica;*
 6. *individuare le principali criticità idrauliche dovute alla difficoltà di deflusso per carenze della rete minore (condotte per le acque bianche e fossi privati) e le misure da adottare per l'adeguamento della suddetta rete minore fino al recapito nella rete consorziale, da realizzare senza gravare ulteriormente sulla rete di valle. Tali adeguamenti dovranno essere successivamente oggetto di specifici accordi con i proprietari e potranno essere oggetto di formale dichiarazione di pubblica utilità;*
 7. *individuare le misure per favorire l'invaso delle acque piuttosto che il loro rapido allontanamento per non trasferire a valle i problemi idraulici;*
 8. *individuare i problemi idraulici del sistema di bonifica e le soluzioni nell'ambito del bacino idraulico;*
 9. *individuare i criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore, al fine di garantire nel tempo la perfetta efficienza idraulica di ciascun collettore;*

10. *individuare, anche integrando e specificando le richiamate Linee Guida di cui all'appendice, apposite "linee guida comunali" per la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi edificatori che possano creare un aggravio della situazione di "rischio idraulico" presente nel territorio (tombinamenti, parcheggi, lottizzazioni ecc...)....."*

- con determina dirigenziale n. 506 del 13/07/2011 è stato aggiudicato l'incarico per la redazione del "PIANO DELLE ACQUE" e degli ELABORATI IN MATERIA IDRO-GEO-MORFOLOGICA finalizzata alla progettazione e all'approvazione del P.A.T. di Mirano al RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO VENETO PROGETTI Soc. Coop. con sede a San Vendemiano (TV) in via Treviso n. 18, e Geologo Gino Lucchetta;
- in data 07/10/2013 prot. comunale n.44230 la società coop. Veneto Progetti ha depositato in Comune la bozza del Piano delle Acque di Mirano;
- dopo la presentazione degli elaborati del Piano delle Acque, è stata effettuata la seconda fase della partecipazione sul documento preliminare e sul rapporto ambientale preliminare del PAT di Mirano (denominata "La piazza delle Idee") e che, nel corso degli incontri organizzati allo scopo, è stato illustrato alla cittadinanza, tra l'altro, il contenuto del Piano delle Acque presentato e la bozza di piano è stata pubblicata a disposizione della cittadinanza sul sito ufficiale del Comune dal 15/10/2013;
- a seguito dell'effettuazione della nuova fase di partecipazione, sono pervenuti alcuni contributi da parte dei cittadini interessati;
- nell'incontro del 28 gennaio 2014 presso la sede del Comune di Mirano, tra Provincia di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, Soc. Veneto Progetti, incaricata della redazione del Piano e i competenti uffici comunali, sono stati concordati i contenuti del protocollo d'intesa operativo per la redazione del Piano delle Acque tra Comune e Provincia nella specificità del Comune di Mirano, documento successivamente approvato con determina dirigenziale n. 179 del 20/03/2014;
- in data 06/08/2014 il Comune di Mirano e la Provincia di Venezia hanno sottoscritto il "Protocollo operativo per il cofinanziamento e la realizzazione del Piano delle Acque di Mirano" che disciplina l'iter di costituzione e di approvazione del Piano delle Acque;
- il suddetto Protocollo operativo ha stabilito che l'importo di cofinanziamento per la progettazione a carico della Provincia di Venezia andava utilizzato in aggiunta allo stanziamento comunale, per incrementare la lunghezza del rilievo della rete idraulica comunale, facente parte di un sistema idraulico particolarmente esteso e complesso;
- con la determina dirigenziale n. 1090 del 18/12/2014 si approvava l'integrazione dell'incarico per la redazione del "PIANO DELLE ACQUE" e degli ELABORATI IN MATERIA IDRO-GEO-MORFOLOGICA finalizzata alla progettazione e all'approvazione del P.A.T. di Mirano e lo schema della relativa convenzione a integrazione e modifica di quella sottoscritta il 29.09.2011;
- che la convenzione integrativa è stata sottoscritta il 31.12.2014;

- con la comunicazione ai sensi dell'art. 116 del DLgs 163/06 e s.m.i., prot. 11001 del 16/03/2015, il Presidente della MATE Soc. Coop. Con sede in Bologna, via S.Felice, 21 dichiara che la MATE Soc. Coop. ha affittato la società "VENETO PROGETTI S.C." con sede a S.Vendemiano (TV) via Treviso, 18;
- che in data 30/04/2015, con prot. com.le n° 17692, è stata acquisita agli atti copia integrale degli elaborati costituenti il Piano delle Acque Comunale adeguati ai contributi informali provenienti dai cittadini nonché a seguito degli incontri e verifiche avvenuti con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e con la Provincia di Venezia

RICHIAMATA altresì la normativa sulla valutazione ambientale strategica di cui al D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm. e ii. c.d. "Codice dell'ambiente" oltreché la discendente normativa regionale e, in particolare, la D.G.R.V. n° 791 del 31/03/2009 "*Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 – Indicazioni metodologiche e procedurali*".

VISTO in particolare, l'articolo 6 del Decreto legislativo n° 152/2006 e s.m. e i. che prescrive che "*1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. 2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi: a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico (...).*"

RILEVATO che il piano delle acque costituisce strumento di analisi e previsione prescritto dall'articolo 15 delle Norme tecniche di attuazione del piano territoriale regionale Ptcp approvato con DGRV N. 3359 DEL 30.12.2010;

VISTO che tale strumento è altresì previsto all'articolo 20, punto 1 bis, della variante parziale al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009) per l'attribuzione della valenza paesaggistica, adottata con deliberazione della giunta regionale n. 427 del 10 aprile 2013 secondo cui: "*I Comuni, d'intesa con la Regione e con i Consorzi di bonifica competenti, in concomitanza con la redazione degli strumenti urbanistici comunale e intercomunali provvedono a elaborare il "Piano delle Acque" (PdA) quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata. La realizzazione avviene, principalmente, per il tramite dell'acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai fiumi, dai corsi d'acqua e dai canali, l'individuazione della relazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, l'individuazione delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l'invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore*"

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 89 del 28/05/2015 con cui è stato adottato il Piano delle Acque del Comune di Mirano costituito dagli elaborati presentati dalla ditta incaricata VENETO PROGETTI S.C. ora MATE Soc. Coop. al prot. 17692 del 30/04/2015, stabilendo che in assenza di indicazioni normative specifiche relative all'iter procedimentale di approvazione di tale strumento, sia da applicare, al piano in esame, il procedimento proposto dalla Provincia di Venezia alla Regione per l'approvazione dei piani delle acque ai sensi dell'art. 20 punto 1 bis delle NTA della variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica del PTRC adottato con DGR n. 427 del 10/04/2013 e così di seguito definito:

1. *adozione del Piano delle Acque con delibera di Giunta Comunale che stabilisce le successive modalità di partecipazione e trasmissione al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per acquisirne il parere;*
2. *pubblicazione e deposito al fine di acquisire ogni elemento utile, comprese le osservazioni dei portatori di interesse;*
3. *trasmissione, insieme al provvedimento comunale anche in formato digitale, alla Provincia di Venezia, Servizio territorio Geologia, Geotermia e Cave per espressione del parere di competenza in merito alla conformità alle linee guida stabilite e alla congruità con i piani contermini;*
4. *controdeduzione alle osservazioni e recepimento dei pareri del Consorzio di bonifica e della Provincia, da parte della Giunta Comunale;*
5. *approvazione da parte del Consiglio comunale del Piano delle acque quale strumento di supporto per la redazione/aggiornamento degli strumenti di programmazione necessari alla realizzazione delle misure ivi previste:*
 - *Piano degli interventi;*
 - *Piano delle Opere Pubbliche;*
 - *Regolamenti;*
6. *Il Piano delle acque approvato viene ritrasmesso, congiuntamente al provvedimento comunale, anche in formato digitale, alla Provincia di Venezia per la composizione del quadro d'unione e il conseguente monitoraggio;*
7. *Pubblicazione all'albo pretorio del Comune.*

VERIFICATO:

- Che il suddetto piano è stato pubblicato sia sul sito web comunale che all'albo pretorio dal 24/06/2015 al 24/07/2015, depositato e messo a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi decorsi i quali chiunque ha potuto formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni al fine di acquisire ogni elemento utile, comprese le osservazioni dei portatori di interesse;
- Che il suddetto piano è stato pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Venezia dal 24/06/2015 per trenta giorni;
- Che sono pervenute n. 4 osservazioni sul piano adottato:
 - a. Prot. 30761 del 20/07/2015 a nome Pellizzon Mario;
 - b. Prot. 36061 del 25/08/2015 a nome Merlo Andrea;
 - c. Prot. 44079 del 15/10/2015 a nome Margherita Santacatterina;
 - d. Prot. 51905 del 02/12/2015 a nome Riolfo Giuseppe;
- che in data 23/06/2015 prot. 26456 il Piano adottato è stato trasmesso a cura del Servizio Pianificazione Territoriale, PAT, BBAA e SIT, insieme alla delibera di adozione anche in formato digitale, alla Provincia di Venezia, Servizio territorio Geologia, Geotermia e Cave per espressione del parere di competenza in merito alla conformità alle linee guida stabilite e alla congruità con i piani contermini;
- che in data 18/08/2015 prot. 35217 è pervenuto il parere espresso dalla Provincia di Venezia in merito alla completezza del piano che rispetta tutti i contenuti richiesti dal PTCP e dalle successive note e incontri esplicativi e rispetta quanto concordato con la sottoscrizione del protocollo operativo del 06/08/2014;

- che in data 23/06/2015 prot. 26493 il piano è stato trasmesso a cura del Servizio Pianificazione Territoriale, PAT, BBAA e SIT al Consorzio di bonifica Acque Risorgive per l'acquisizione del parere di competenza;
- che in data 01/10/2015, prot. 41954 il Consorzio di Bonifica ha inviato il parere favorevole;
- che in data 23/06/2015 prot. 26398 il piano è stato trasmesso a cura del Servizio Pianificazione Territoriale, PAT, BBAA e SIT ai seguenti uffici comunali per l'espressione di pareri e/o altri contributi: Ufficio Ambiente, Area 3 – opere stradali, Impianti, Verde Pubblico, Servizio Urbanistica, Servizio Edilizia Privata e Convenzionata, Ufficio Patrimonio e che non sono pervenute note in merito;
- che in data 23/06/2015 prot. 26506 il piano è stato inviato alla Regione Veneto – Sezione Coordinamento Commissioni VAS, VINCA, NUVV con richiesta di parere sulla necessità di sottoporre tale strumento alla valutazione ambientale strategica;
- che in data 06/07/2015 prot. 28500 la Regione Veneto ha determinato la necessità di sottoporre il piano delle acque a verifica di assoggettabilità a procedura VAS richiedendo la presentazione della necessaria documentazione;
- che con determina dirigenziale n. 988 del 18/12/2015 è stato assegnato alla ditta “MATE SOCIETÀ COOPERATIVA” con sede in Bologna via S.Felice n. 21, l'incarico di redazione della Verifica di assoggettabilità a procedura Vas per il Piano delle Acque di Mirano;
- che la convenzione di incarico è stata sottoscritta il 18.05.2016;
- che la ditta “MATE SOCIETÀ COOPERATIVA” ha provveduto a presentare la documentazione di progetto in data 15/07/2016 prot. 30599;
- Che con parere motivato n. 234 del 07/12/2016, prot. 53195 del 19/12/2016, la Commissione Regionale VAS ha richiesto integrazioni rispetto alla documentazione già presentata;
- Che negli incontri svolti presso la sede della Commissione VAS sono state concordate le necessarie integrazioni alla documentazione relativa alla Verifica di assoggettabilità a procedura Vas per il Piano delle Acque di Mirano;
- Che il 31/01/2017 prot. 4474 sono state depositate presso la sede della Commissione VAS le integrazioni richieste (prot. 7875/2017);
- Che in data 07/03/2017 la Commissione VAS – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica – ha espresso il parere n. 31 di non assoggettare il piano delle acque alla procedura V.A.S. con prescrizioni da ottemperarsi in fase operativa;

VERIFICATO che le controdeduzioni alle osservazioni presentate, come previsto dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, sono state compilate dal tecnico valutatore, ing. Elettra Lowenthal della Soc. MATE e trasmesse alla Commissione VAS per il parere di competenza;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 04/04/2017 di presa d'atto delle controdeduzioni alle osservazioni presentate e recepimento dei pareri;

ACQUISITO il parere della Commissione Consiliare in materia Urbanistica, Lavori Pubblici e Ambiente nella seduta del 11/04/2017;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile;

ACQUISITO il parere del Dirigente dell'Area 2 per la regolarità dell'atto sotto l'aspetto tecnico espresso ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 ed inserito nella presente deliberazione;

UDITI gli interventi riportati nell'allegato 1) alla presente deliberazione;

CON VOTI favorevoli n. 9 espressi per alzata di mano dai n. 12 componenti il Consiglio Comunale, presenti, dei quali 3 (Dalla Costa Lucio, Balleello Marina e Marchiori Marco) dichiarano di astenersi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano delle Acque di Mirano, costituito dai seguenti elaborati presentati dalla ditta incaricata VENETO PROGETTI S.C. ora MATE Soc. Coop. al prot. 17692 del 30/04/2015:

- a. TAV. 01 - *Corografia Sottobacini Idraulici Consorzio di Bonifica;*
- b. TAV. 02 - *Competenze amministrative dei collettori e riattribuzione competenze secondo DGR 3260*
- c. TAV. 03 - *Reticolo idrografico e sottobacini*
- d. TAV. 04a - *Planimetria delle criticità puntuali comune di Mirano (parte nord)*
- e. TAV. 04b - *Planimetria delle criticità puntuali comune di Mirano (parte centrale)*
- f. TAV. 04c - *Planimetria delle criticità puntuali comune di Mirano (parte sud)*
- g. TAV. 05a - *Planimetria delle criticità da modello Comune di Mirano (Tp = 1 ora)*
- h. TAV. 05b - *Planimetria delle criticità da modello Comune di Mirano (Tp = 10 ore)*
- i. TAV. 06 - *Interventi di progetto comune di Mirano*
- j. TAV. 07 - *Profilo longitudinale canaletta Balzana, scolo Desman, scolo Caltressa, fossa Padovana – sottobacino Menegon (Tp = 1 e 10 ore)*
- k. TAV. 08 - *Profilo longitudinale rio di Veternigo, refosso Vallona e Cavin di Sala – sottobacino Menegon (Tp = 1 e 10 ore)*
- l. TAV. 09 - *Profilo longitudinale fosso Mason, scolo Menegon – sottobacino Menegon (Tp = 1 e 10 ore)*
- m. TAV. 10 - *Profilo longitudinale rete minore – sottobacino Menegon (Tp = 1 e 10 ore)*
- n. TAV. 11 - *Profilo longitudinale scolo Lusore (Tp = 1-10 ore) sottobacino Lusore*
- o. TAV. 12 - *Profilo longitudinale scolo Cognaro e scolo Volpin – sottobacino Pionca (Tp = 1-10 ore)*
- p. TAV. 13 - *Profilo longitudinale rete minore e Cavin Caselle – sottobacino Lusore e Pionca - scolmatore di Mirano – sottobacino Menegon (Tp = 1 e 10 ore)*
- q. *Elab. 01 - Relazione tecnico - illustrativa*
- r. *Elab. 02 - Relazione modellazione idraulica*

- s. *Elab. 03 - Relazione idrologica e idraulica*
- t. *Elab. 04 - Regole per la gestione e la manutenzione di fossi e canali*
- u. *Elab. 05 - Valutazione economica degli interventi;*

integrati con:

- v. *il rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS prot. 7875 del 22/02/2017;*
2. DI RIBADIRE che il Piano delle acque verrà ritrasmesso, a cura del Servizio Pianificazione Territoriale, PAT, BBAA e SIT, congiuntamente al provvedimento comunale di approvazione, anche in formato digitale, alla Provincia di Venezia per la composizione del quadro d'unione e il conseguente monitoraggio;
 3. DI STABILIRE che il piano approvato diventi efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio comunale della presente delibera di approvazione.

Il Responsabile del Settore SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E BB.AA, Morolli Barbara, ha espresso, sulla presente proposta di deliberazione, parere FAVOREVOLE

MIRANO, li 19 aprile 2017

Il Responsabile del Settore AREA 2 - SERVIZI ALLA PERSONA E GESTIONE DEL TERRITORIO, arch. Bortolato Lionello, ha espresso, sulla presente proposta di deliberazione, parere FAVOREVOLE

MIRANO, li 19 aprile 2017

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.to CIBIN RENATA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LONGO SILVANO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa oggi all'ALBO PRETORIO per la prescritta PUBBLICAZIONE di GG. 15, a mente dell'art. 124 - 1° comma del D. L.vo 18.8.2000, n. 267, e registrata al reg. Pubbl. N° 795 .

Lì, 12 maggio 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to LONGO SILVANO

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune come sopra, è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. L.vo 18.8.2000, n. 267.

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
